

FITA SENIOR STAGE - 1° Edizione

«Gli uomini mi hanno chiamato pazzo; ma nessuno ancora ha potuto stabilire se la pazzia è o non è una suprema forma d'intelligenza» cit. Edgar Allan Poe

“Appena mi avete notata, avete cambiato subito faccia, come di solito avviene quando il primo sole mostra alla terra il suo aureo splendore, o quando, dopo un crudo inverno, all'inizio della primavera, spirano i dolci venti di Favonio, e tutte le cose mutando di colpo aspetto assumono nuovi colori e tornano a vivere visibilmente un'altra giovinezza” da Elogio della Follia di Erasmo da Rotterdam

Il lavoro di questa prima edizione di Fita Senior Stage avrà come tema **LA FOLLIA**.

I 2 maestri *Luigi Facchino* e *Hal Yamanouchi* lavoreranno in sinergia con 2 workshop differenti ma entrambi aventi lo stesso tema di cui sopra.

Si lavorerà molto sull'improvvisazione della follia, sulla mente dell'attore e sulla sua di follia perse le inibizioni di base. La follia è un po' l'elemento dominante, insieme all'arguzia, per l'improvvisazione attoriale, con la quale si concluderà questo percorso attraverso una gara che vedrà coinvolti tutti i partecipanti allo stage.

La follia: dal personaggio all'attore e dall'attore al personaggio

Workshop di Luigi Facchino

La follia può avere diverse connotazioni, soprattutto quando si tratta di teatro. Follie spontanee o follie ragionate. L'attore può cominciare da questo principio per comprendere la dimensione del workshop. Sono diversi i personaggi del teatro e del cinema che hanno a che fare con la follia. Alcuni affascinanti, altri spaventosi. Innegabile come spesso questi personaggi trasmettano fascino e come diventino attrattivi.

Molti personaggi folli sono presenti nel teatro e nel cinema: si passa da *Mercuzio* di Shakespeare a *Giovanna D'arco* di Schiller, da *Salomè* di Oscar Wilde a *Macbeth*, da *Kaiser Soze* de i *Soliti Sospetti* a *Jack Torrance* di *Shining*, interpretato da uno straordinario Jack Nicolson. Il lavoro dell'attore può diventare molto stimolante quando si cerca di dar vita a personaggi di questo genere, ma prima di arrivare all'interpretazione c'è un processo di immedesimazione che va rispettato e seguito.

Il lavoro si baserà molto sulla scoperta dei diversi generi di follia, attraverso training e lavori di improvvisazioni con e senza musica.

L'allievo potrà portare un monologo a scelta, tratto da testi teatrali o film. Si lavorerà sul personaggio scelto, prima comprendendone il tipo di follia e poi approcciandosi al monologo in base a come verrà concepito dall'allievo, con la guida dell'insegnante, l'identità dello stesso.

CURRICULUM ARTISTICO di Luigi Facchino

Nato a Bari nel '78, laureato in lettere moderne e attualmente è laureando in Scienze dello spettacolo. Insegnante di Lettere, speaker radiofonico, regista, drammaturgo e attore teatrale. Formatore di giovani attori e insegnante di recitazione. Dal 2016 Direttore artistico di Fita Puglia. Dal 2005 Presidente e Regista dell'Associazione **"La Torre del drago"**.

Nella sua carriera artistica ha studiato con diversi insegnanti.

Ha frequentato il seminario intensivo di regia teatrale con il maestro **Riccardo Mallus** presso la civica *Scuola Paolo Grassi di Milano*. Inoltre ha frequentato diversi stage con **Christian Ginepro**, maestro e regista di musical nazionali e con **Massimiliano Giovanetti** a Roma.

Sempre a Roma ha frequentato un **workshop** tenuto, presso il **Centro culturale Elsa Morante, da IVANA CHUBBUCK** (coach di recitazione di diversi attori del cinema mondiale come James Franco, Charlize Theron, Halle Barry, Jim Carrey, Beyoncé e tanti altri); inoltre ha seguito un workshop con l'attore/mimo inglese **Chris Chunning**.

Ha frequentato uno stage intensivo sulla *Commedia dell'Arte e il metodo Lecoq* con il maestro **Eugenio Allegri**, storico e originale interprete del monologo NOVECENTO di Baricco.

Ha seguito uno stage di *Combattimento scenico* tenuto dal maestro d'armi **Alberto Di Candia** e ha partecipato al corso di recitazione e *Scherma scenica* con il maestro/attore **Massimo Cimaglia**.

Nel 2016 dirige ***l'Accademia del Teatro Italiano Fita*** e nello stesso anno porta in scena il suo spettacolo **ANNO 2035** presso il **Piccolo Teatro di Milano**.

Nel 2017 è stato direttore artistico e docente della prima edizione di **FITA YOUNG STAGE** dedicato a 40 giovani attori pugliesi. Nell'estate dello stesso anno è stato uno dei docenti dell'**IMPROFESTIVAL SALENTO 2017** (Festival Internazionale di Improvvisazione), a cura della scuola di Improvvisazione teatrale IMPROVISART; con lui i maestri **Flavien Reppert** (Francia) e **Lorenz Kabas** (Austria); inoltre nella stessa estate ha diretto il progetto Nazionale **B-SOGNO** di Fita Puglia con 11 giovani attori provenienti da tutta Italia, portando in scena una versione epic rock del Re Lear: **SHAKE EPIC ROCK – LEAR**.

Attualmente collabora per la creazione di workshop combinati con il maestro, attore e danzatore italo/giapponese **Hal Yamanouchi**, con il quale ha condiviso la docenza della seconda edizione del **FITA YOUNG STAGE**, dedicato a 40 giovani attori pugliesi, tra l'aprile e il maggio 2018.

Come attore nel 2015 vince il **Primo Premio come monologhista**, con *Squame di catrame*, al concorso **PREMIO Nazionale MARTUCCI**; nel 2016 con il corto teatrale *Rabbia di Lupo*, partecipa alla **Rassegna nazionale Ritagli Atti**, organizzata dalla UILT Basilicata, vincendo il premio come **MIGLIOR ATTORE**; nel 2017 vince il **Premio Miglior attore** del concorso **Forti sti Corti** organizzato dalla Fita provincia di Roma.

Come regista vince diversi concorsi e festival tra cui la **II edizione de La Misenscène (Premio Regionale di Regia)**, organizzato da F.I.T.A. Puglia, curando la regia di *Se gli uomini avessero la coda* di Achille Campanile; nel 2012 con lo spettacolo **Lo strano caso di Frenésia** ha vinto il **Premio Nazionale Piccoli Palcoscenici** organizzato dal Teatro Momo di Mestre (VE); nel 2014 e nel 2015 ha vinto l'**"Eurotheatre" PREMIO GEF** (Festival mondiale della creatività), tenutosi presso il TEATRO ARISTON di Sanremo con i corti teatrali **Tic tac – Vivi il tuo tempo** e **La voce delle streghe**; sempre nel 2015, con **Dinastie Bastarde**, ha vinto la I edizione del **PREMIO SCENA.0 Premio per il Teatro 2015**, organizzato dalla F.I.T.A. Puglia e arriva tra i finalisti del **Gran Premio del Teatro Amatoriale**; nel 2016 il **Franco Agostino Teatro Festival (Festival internazionale di Teatro ragazzi)** con lo spettacolo **ANNO 2035**, nel 2016 il **Premio Nazionale Regia La Portella** con lo spettacolo **Dinastie Bastarde** e il premio **Nazionale AmaTTori Vito D'Agostino per lo stesso spettacolo** e nel 2017 il **Premio Miglior Regia e Miglior Spettacolo con Rabbia di Lupo al Concorso Nazionale Forti sti corti**.

L'incoscienza cosciente

Workshop di Hal Yamanouchi

La spontaneità consapevole. Suona apparentemente paradossale, ma è la fase necessaria per rimanere integri, anzi sperimentare finalmente, di essere integri con l' "io", il super "io" e il bambino dentro. Utilizzando la tecnica fisioterapeutica del "Movimento Rigeneratore" e la tecnica psicodinamica dell' "Immaginazione attiva" si lavorerà con il corpo e la mente per arrivare alla giusta armonia con la follia dell'incoscienza cosciente.

CURRICULUM ARTISTICO

Nato a Tokyo nel '46, si laurea in lingua e letteratura anglo-americana presso l'Università degli Studi Esteri di Tokyo. Inizia la sua carriera teatrale a Londra nel '71 come mimo e danzatore prima con the Red Buddha Theatre, e poi in tournée in Europa, partecipando al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Nel '75 si stabilisce in Italia.

Come mimo-danzatore dal particolare stile che unisce tecniche orientali e occidentali, viene invitato a diversi festival fra cui il "Festival Internazionale di mimo e pantomima" a Firenze, "Settembre a Borgo" a Caserta, ecc. Inoltre è ospite fisso nei programmi televisivi RAI come "Circostudio", "Concertazione", ecc.

Come coreografo ha curato i movimenti di opere liriche e di spettacoli di prosa per registi come Bolognini, Camilleri, Cobelli, Mauri, Missiroli, Montaldo, Ronconi, Scapparo, Calenda e Giacchieri.

Come attore cinematografico ha lavorato in films e telefilms (circa 80) italiani e americani, tra i quali "Nirvana" di Salvatores, "Last Food" di Cini, "Angels in America" di Nichols, "Life Aquatic" di Anderson, "Tarda Estate" di Di Trapani/De Angelis, "Gorbaciof" di Incerti, "The Way Back" di P.Weir, "Wolverine" di Mangold e "Zoolander 2" di B. Stiller.

Come didatta, ha insegnato in varie scuole di recitazione come l'Accademia Nazionale d'arte Drammatica, l'ERT, "Permis de Conduire", "Artedattore", ecc. per corsi di formazioni, per i registi al Teatro di Roma, per i mimi al Teatro Carlo Felice di Genova, ecc. e per workshop per diversi istituzioni e associazioni.

Come danzatore riceve il "Premio Guido Monaco", con il gruppo "I Danzatori Scalzi", come attore il "Premio Colpo di Scena" per il ruolo di Ariel in "La Tempesta" prodotta dal Teatro Bellini di Napoli, come performer alla "I Rassega Internazionale Performers & Performances", come doppiatore al Festival del Cinema di Acquapesa, per il doppiaggio di Kazmoto ne "L'Ultimo Samurai".